

## Tre corsi di primo soccorso per non sanitari al Liceo“ L. Nostro“

### Il dono di Malvina

*La famiglia Musarra dona un defibrillatore alla scuola in ricordo della figlia*

È tornata per qualche ora nel suo Liceo, tra i professori e i compagni di ieri e di oggi; è tornata dall'isola lontana, come dice il suo papà, dove adesso vive e cura i bambini. Ha portato con sé un dono prezioso, un defibrillatore semiautomatico che sarà collocato nella sede del Liceo e potrà essere utile a salvare la vita non solo ai giovani studenti di tutte le scuole villesi, ma anche ad altri soggetti colpiti da arresto cardiaco. Sabato 25 gennaio la Dirigente Maristella Spezzano ha aperto i lavori del Convegno informativo sul tema “Arresto cardiaco: l'importanza della



*Il logo del convegno creato da Cristina Musarra*

prevenzione” e ha ringraziato la famiglia Musarra per la generosità del dono. In un'aula magna gremita, a nome dei compagni della classe terza D Liceo Classico, è intervenuto Domenico che ha ricordato l'intelligenza, la passione per la Medicina e per la Musica, la solarità, i capelli rossi e il sorriso di Malvina e ha sottolineato quanto sia resistente il filo rosso che lega le vite di tutti i compagni di classe.

È proprio vero, il filo che lega le vite non si spezza mai, è forte, res iste anche quando la vita non è più fisicità, quando la vita diventa come il vento che soffia piano dentro di noi e tra le mille tempeste della quotidianità ci fa ricordare di una giovane vita spezzata all'improvviso dalla freccia di Artemide che ha colpito il suo cuore .

L'arresto cardiaco improvviso, come ha evidenziato il dott. Calabrò, è imprevedibile e può colpire chiunque, anche gli adolescenti, in qualsiasi momento e ovunque.

La statistica è terribile: circa 50.000 persone muoiono così ogni anno in Italia, un caso ogni mille abitanti.

La prevenzione è l'unica arma contro i fattori di rischio: diabete, ipertensione, fumo, sedentarietà, obesità, ma non basta prevenire, dice il dott. Calogero, prevenire significa addestrare, formare delle figure di soccorritori, first responders, cittadini comuni, non sanitari, che intervengano in pochi minuti con uno strumento, il defibrillatore, in grado di riconoscere automaticamente la fibrillazione ventricolare

e la tachicardia ventricolare e di defibrillare su comando. Si può riuscire a salvare il 50% delle persone colpite da arresto cardiaco se si interviene in 5-8 min., si deve innestare una catena, quella della sopravvivenza, dove il primo anello è il soccorritore che presta il primo soccorso in attesa dell'arrivo dei sanitari del 118.



*Nella foto un momento del convegno*

Il dono di Malvina è preziosissimo, per questo, come comunica la Dirigente Maristella Spezzano, si svolgeranno nella sede del Liceo tre corsi di formazione di Esecutore BLS-D indispensabili per l'utilizzo dei defibrillatori. Sono rivolti al personale addetto al primo soccorso, ai docenti di Scienze motorie e sportive e agli studenti interessati; sarà il dott. Calogero – responsabile della formazione aziendale ASP di Reggio Calabria - a insegnare le manovre di rianimazione e a seguire i corsisti nelle simulazioni. Al termine del corso sarà rilasciato un attestato che abilita all'utilizzo del defibrillatore i soccorritori non sanitari i cui nominativi saranno inseriti in uno speciale albo dell'ASP di Reggio Calabria.( e.s.)



La Dirigente Maristella Spezzano con il dott. Musarra, papà di Malvina